

MARS - Mappe di Rischio Sismico a scala nazionale e comunicazione del rischio

1° dicembre 2025 ore 15.00 - 17.30

Biblioteca Nazionale di Roma

Le valutazioni del rischio sismico rappresentano uno strumento essenziale per lo sviluppo, l'orientamento e l'attuazione di qualsiasi strategia di mitigazione, attraverso la prevenzione sia strutturale che non strutturale. Tali valutazioni possono essere effettuate su differenti scale territoriali – nazionale, regionale o locale – mantenendo come costante la combinazione delle tre componenti principali del rischio: pericolosità, vulnerabilità ed esposizione, ciascuna modulata in funzione dei requisiti di dettaglio previsti dal contesto specifico.

In particolare, la "mappatura" del rischio sismico, tipicamente basata su approcci probabilistici che vedono come unità minima di analisi il territorio comunale o sue frazioni, può interessare molteplici patrimoni edilizi, tra cui quello residenziale, quello scolastico, quello ospedaliero, i beni culturali, le infrastrutture.

Il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con i propri centri di competenza, si impegna da tempo nella definizione degli scenari di rischio sismico necessari alle attività di prevenzione. Tale processo si distingue per il rigoroso approccio scientifico, la ricerca della condivisione e del consenso della comunità scientifica, requisito fondamentale richiesto dallo stesso Codice della protezione civile, nonché per l'applicazione concreta delle valutazioni prodotte alle principali attività del sistema di protezione civile, come la distribuzione delle risorse tra le Regioni per attività di prevenzione sismica, il supporto alla predispo-

sizione dei piani di protezione civile e la promozione della consapevolezza del rischio tra la popolazione.

L'estensione delle valutazioni del rischio sismico ai diversi patrimoni costruiti fornisce poi strumenti utili alla messa a punto di programmi di prevenzione ai diversi ministeri ed enti che svolgono, tra i loro compiti, anche quelli di mitigazione del rischio sismico, ad esempio i ministeri dell'Istruzione, della Cultura, della Sanità, delle Infrastrutture e trasporti, oltre che delle Regioni e degli Enti locali.

In particolare, per quanto riguarda il rischio sismico, l'uso dei prodotti scientifici relativi a scenari e mappe di rischio che rispondessero ai requisiti detti, è stato intensificato e ulteriormente sistematizzato a partire dal 2018, per soddisfare l'esigenza posta dalla Unione Europea di produrre un documento di valutazione dei rischi per il National Risk Assessment. La collaborazione stretta tra i due centri di competenza ReLUIS ed EUCENTRE ha consentito di pervenire a dei risultati unici per robustezza scientifica, consenso e versatilità delle applicazioni.

La presentazione del percorso intrapreso, dei risultati conseguiti e delle modalità di impiego degli stessi, unitamente alle prospettive di ampliamento delle attività e di utilizzo, sarà oggetto di un incontro tecnico-scientifico che si propone di coinvolgere attivamente i principali soggetti impegnati nella mitigazione dei rischi.

PROGRAMMA DEI LAVORI

14.00 - 15.00 **Registrazione**

15.00 - 15.10 **Apertura dei lavori**

FABIO CICALIANO

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

15.10 - 15.40 **Mappe e scenari di rischio sismico nel sistema di protezione civile: utilizzazione e requisiti**

PAOLA PAGLIARA

Dipartimento della Protezione Civile

15.40 - 16.50 **Il percorso di valutazione del rischio sismico: storia, modelli, strumenti, risultati e prospettive**

MAURO DOLCE

ANGELO MASI

ANDREA PROTA

Consorzio Interuniversitario ReLUI5

RUI PINHO

BARBARA BORZI

Fondazione EUCENTRE

16.50 - 17.10 **La divulgazione al cittadino del rischio sismico**

BARBARA BORZI

Fondazione EUCENTRE

17.10 - 17.30 **Chiusura dei lavori**

LUIGI D'ANGELO

Dipartimento della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile